



## **SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 4/04/2016**

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 15:15

VERBALE

Presenti: Paolo Marcelli (Coordinatore), Anna Allesina (Segretario), Diego Farina (Tesoriere), Andrea Rinaldi (Reggio Emilia), Giuseppe Baracchi (Piacenza), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Alessandro Tassi Carboni (Parma), Gioia Gattamorta (Ravenna).

Uditori: Sara Giglioli (Vice Presidente Reggio Emilia) e Sandra Losi (Delegata di Federazione per Tavoli Regionali su Sisma).

Ordine del Giorno:

1. Ordine Ravenna - adesione alla Federazione Ordini Architetti Emilia Romagna – valutazioni;
2. Elezioni CNAPPC – prime valutazioni;
3. Conferenza degli Ordini Delegazione a base regionale – delegati della Regione Emilia Romagna ai sensi del regolamento;
4. Confronto con Federazioni e Consulte Regionali di Marche, Lombardia, Toscana: progetto di mutuo ascolto e condivisione;
5. Rappresentanze delle Attività Professionali a base Regionale – Ordini, Collegi, Federazioni, Cup, Rete, Associazioni – proposte per un riordino;
6. Adempimenti dello Statuto – cariche di Coordinatore, di Segretario e Tesoriere della Federazione – Valutazioni;
7. Iniziative di promozione della figura dell'Architetto – Stati Generali della professione – ipotesi di progetto priorità e modalità – aggiornamento;
8. Presentazione Bilancio Consuntivo;
9. Varie ed eventuali.

### **1) Ordine Ravenna - adesione alla Federazione Ordini Architetti Emilia Romagna – valutazioni;**

Gattamorta:

Relaziona in merito alla decisione assunta dal Consiglio dell'Ordine di Ravenna di entrare a far parte della Federazione (in via sperimentale per un anno), approvata in maggioranza con una necessaria variazione di Bilancio. Prosegue con alcune considerazioni sull'operato della Federazione, soprattutto in merito alla sua visibilità dall'esterno. Relativamente ai tavoli istituiti sottolinea che non appare del tutto chiara la loro finalità, ad eccezione di quello relativo alla nuova Legge Regionale.

Per quanto riguarda l'evento "Tutti in Ordine" di Parma, sostiene che sia di fondamentale importanza instaurare con gli iscritti un dialogo vero e cominciare ad affrontare i problemi in modo tale da comunicare con la "base".

A scala nazionale ritiene necessario ricostruire i risultati e i contenuti dei tavoli per riuscire a trovare una politica corretta e necessaria per la nostra professione.

Farina:

Afferma che sicuramente è fondamentale partire dalla base utilizzando le forme canoniche, ma nel contempo ritiene importante cercare un modo alternativo per comunicare con l'esterno: essere *leggeri*



non significa essere superficiali. Sostiene inoltre che il lavoro fatto finora dalla Federazione ed in particolare dal suo Coordinatore dovrebbe essere reso più pubblico.

Marcelli:

Sottolinea che in questi ultimi due anni è stato fatto un grande lavoro con sintonia organizzativa ma spesso con scarsa comunicazione verso l'esterno. Ritiene che l'ingresso di Ravenna rappresenti un risultato importante, ritiene inoltre che si debbano sperimentare modalità e "canali" di comunicazione diversi, la prima esperienza di Parma potrebbe essere l'avvio di nuove modalità.

Allesina:

Relaziona in merito alle difficoltà che ha riscontrato con il proprio Consiglio relativamente all'operato della Federazione e al suo ruolo.

Marcelli:

Sostiene che la Federazione potrebbe andare a discutere con i Consigli in modo tale da confrontarsi sulle azioni. Altro canale di comunicazione è rappresentato dal sito che forse potrebbe essere migliorato.

**2) Elezioni CNAPPC – prime valutazioni;**

Marcelli:

Esordisce sottolineando che a livello regionale abbiamo una rappresentanza importante con ben due consiglieri. Suggerisce quindi di coinvolgerli maggiormente in futuro.

Tassi Carboni:

Afferma che la nomina delle cariche all'interno del Consiglio Nazionale non gli è piaciuta, la ritiene non rappresentativa di un voto che doveva essere trasversale.

Sarebbe opportuno che il Cnappc agisse non con metodi di maggioranza o minoranza, si dovrebbe ragionare a partire dalle priorità, dai temi prioritari.

L'evento di Parma potrebbe far emergere anche questo ma al contempo anche delle proposte e soluzioni migliorative.

In merito al prossimo evento di Parma evidenzia che alcuni Ordini non hanno ancora pubblicato la notizia dell'iniziativa, vorrebbe quindi sapere se e come procedere.

Gattamorta:

In riferimento al nuovo Consiglio Nazionale, ritiene non corretta la definizione delle cariche se valutata in riferimento ai voti ottenuti, sottolinea la necessità di una revisione della legge elettorale nazionale, cosa che gli ingegneri stanno facendo. In merito poi alle Conferenze degli Ordini sostiene che negli ultimi anni sia mancato completamente un confronto fra gli Ordini stessi; sarebbe necessario chiedere all'Ufficio di Presidenza una maggior coerenza ai contenuti del Regolamento, dobbiamo sottolineare la necessità di una maggiore autonomia e di un maggiore confronto fra gli Ordini.

Baracchi:

Sostiene che chi ha vinto si è assunto delle responsabilità, ritiene necessario di dar loro tempo: non è detto che le cose non vadano per il verso giusto. Sottolinea inoltre che il ruolo della Conferenza è preponderante, noi dobbiamo esprimerci in quella occasione. D'accordo con il ruolo dell'Ufficio di Presidenza.



Giannelli:

La pensa diversamente in merito al nuovo Consiglio Nazionale: ritiene che un governo di coalizione sicuramente rappresenta una scelta legittima ma a suo parere irresponsabile, anche se i programmi risultano simili nei contenuti le modalità operative di ciascuno non possono dirsi altrettanto.

In merito ai nostri rappresentanti regionali all'interno del CNAPPC suggerisce di invitarli in Comitato.

**3) Conferenza degli Ordini Delegazione a base regionale – delegati della Regione Emilia Romagna ai sensi del regolamento**

Ricci:

Evidenziando che Rimini rappresenta un “territorio di confine”, ritiene estremamente importante doversi relazionare con la consulta delle Marche: molte tematiche comuni sono spesso affrontate in modo diverso. Pertanto ritiene che sia necessario avviare un rapporto con province e regioni a confine.

Marcelli:

Propone di destinare uno o due Comitati all'anno ad una partecipazione più allargata, coinvolgendo Federazioni o Consulte confinanti, al fine di affrontare temi comuni.

Baracchi:

Anche per Piacenza il problema del *confine* è molto sentito (cfr. Cremona, Lodi, Alessandria, ecc), molte le differenze nell'ambito della pianificazione urbanistica, pertanto il confronto sarebbe davvero importante.

Allesina:

Accenna al tema della modulistica comune per gli elenchi delle PA per gli incarichi sotto soglia.

Tassi Carboni:

Ritiene che il riscontro operativo sia da affrontare subito.

Gattamorta:

Sottolinea l'importanza della rete che deve partire subito se gli argomenti sono di interesse.

Marcelli:

Spera che la Conferenza divenga proprio il momento di confronto fra gli Ordini e/o Federazioni. Importante tenere *marcati* sempre gli obiettivi di ciascuna.

Ricci:

Suggerisce di individuare alcuni temi che possono essere condivisi con le altre regioni.

Marcelli:

Propone di stendere una proposta da far girare.

**5) Rappresentanze delle Attività Professionali a base Regionale – Ordini, Collegi, Federazioni, Cup, Rete, Associazioni – proposte per un riordino;**

Si rimanda la trattazione del presente punto all'O.d.G. ad un prossimo Comitato di Federazione



## **6) Adempimenti dello Statuto – cariche di Coordinatore, di Segretario e Tesoriere della Federazione – Valutazioni;**

### Tassi Carboni:

Si dichiara assolutamente sostenitore di mandati più ampi, considera fondamentale la continuità. Chiede di poter confermare il mandato attuale e di poter cambiare lo statuto, inserendo la clausola dei 4 anni.

Nel contempo ritiene che sia importante articolare maggiormente la "rappresentanza esterna", lavorando di più sulle deleghe.

### Baracchi:

Condivide in merito al tema deleghe e sulla proposta di modifica allo statuto.

### Ricci:

D'accordo sulla continuità delle cariche e sulla maggiore distribuzione delle deleghe.

### Gattamorta:

D'accordo a modificare lo statuto, sottolineando che al Coordinatore spetta un lavoro impegnativo, ricorda che è fondamentale rispettare sempre la condivisione e il dialogo nello svolgimento del proprio ruolo e che se capita di porre eventuali critiche ad un operato non si critica la persona, bisogna quindi essere aperti e disponibili a valutare e concertare le modifiche da apportare.

E' favorevole all'allargamento ma a patto che le deleghe siano ben valutate.

### Rinaldi:

Non è d'accordo in merito alla modifica dello statuto, e ritiene di lasciare la scelta a quelli che verranno, dopo il rinnovo di molti dei Consigli provinciali.

### Marcelli:

Sostiene che riguardare lo statuto significa lasciare loro una sorta di suggerimento, un indirizzo forte per il futuro.

Per le deleghe si può fare di più.

Si riconfermano all'unanimità le cariche di Coordinatore, Segretario e Tesoriere attualmente in vigore, nel contempo si rimanda ai prossimi Comitati la disamina della modifica dello statuto.

## **7) Iniziative di promozione della figura dell'Architetto – Stati Generali della professione – ipotesi di progetto priorità e modalità – aggiornamento;**

### Farina:

In merito all'evento in programma a Parma, è sicuramente del parere di procedere. Annuncia inoltre che farà un intervento che verterà sul tema della comunicazione.

A seguito di Parma, sarà necessario valutare in Comitato come procedere con le altre edizioni territoriali, e stabilire le diverse tematiche da proporre. Ferrara potrebbe essere l'ultima del calendario. Alcune spese potranno essere a carico della Federazione, si dovrà pertanto definirlo nel dettaglio, al contempo si dovrà decidere quali invece saranno a carico dei singoli Ordini.

### Gattamorta:

Chiede maggiori delucidazioni in merito alle modalità di svolgimento.

### Farina:

Risponde che ogni singolo Ordine dovrà decidere di che cosa parlare e con quali modalità.



Marcelli :

Sostiene che bisognerà chiedere agli Ordini di focalizzare le tematiche. Ricorda il tema dei Presidi e quello del Sisma.

Tassi Carboni:

Ritiene che le esperienze non hanno tanto senso in questo contesto, bisognerebbe puntare direttamente ai risultati. Quattrocento secondi per ciascuno dovrebbero essere sufficienti, se non ci saranno tanti altri interventi.

Importante un coinvolgimento esterno. Se qualcuno avesse difficoltà a venire si può pensare ad interventi via skype. Tassi Carboni prosegue con altri argomenti che riguardano l'organizzazione dell'iniziativa.

Marcelli:

Si raccomanda di verificare i costi di alcune proposte (videoclip, ecc.).

Farina:

Il bilancio a carico della Federazione dovrebbe essere di 1000 euro circa.

## **8) Bilancio consuntivo 2015**

Il tesoriere Farina relaziona in merito al Bilancio Consuntivo, si sofferma sul quadro prospettico riassuntivo accennando ai risparmi effettuati. Rimanda infine ai documenti in visione.

Marcelli:

Sottolinea che il quadro dei costi previsti nel 2016 sarà ulteriormente ridotto, vista anche la riduzione delle ore della segretaria.

Farina:

Annuncia che dovrà apportare delle modifiche al Bilancio preventivo 2016, non ancora pubblicato, a seguito dell'entrata di Ravenna. Si impegna ad inviare la bozza, quanto prima, a ciascun Presidente.

## **9) Varie ed eventuali.**

Si concede all'unanimità il patrocinio non oneroso per la Settimana della Bioarchitettura e della Domotica 2016 e premio Domotica ed energie rinnovabili.

Relaziona Losi in merito al bando di Concordia e all'erogazione della seconda trince.

Relaziona Ricci in merito alla ricostituenda Commissione Compensi e Contratti e alle tematiche che si vorrebbe portare avanti.

Alle ore 17:30 si toglie la seduta

IL SEGRETARIO  
*Arch. Anna Allesina*

IL COORDINATORE  
*Arch. Paolo Marcelli*